

Codice A1816B

D.D. 15 giugno 2020, n. 1555

Demanio idrico fluviale - CNPO851 - Concessione breve (servitù) per la realizzazione di un guado ciclo-pedonale temporaneo sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, in comune di Cuneo. Richiedente: Comune di Cuneo



ATTO DD 1555/A1816B/2020

DEL 15/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: Demanio idrico fluviale – CNPO851 - Concessione breve (servitù) per la realizzazione di un guado ciclo-pedonale temporaneo sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, in comune di Cuneo. Richiedente: Comune di Cuneo

Vista l'istanza di concessione demaniale breve presentata in data 28/05/2020 (acquisita al prot. 26339/A1816B) dal Comune di Cuneo nella persona dell'ing. Gautero Luca, in qualità di Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Cuneo, per l'occupazione di un'area demaniale della superficie di 1.458,96 mq con la realizzazione di un guado temporaneo sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo, per il transito ciclo-pedonale, così come evidenziato negli elaborati progettuali allegati all'istanza stessa;

Visto il verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di Cuneo n.104 del 14/05/2020 di approvazione della richiesta di concessione breve corredata del progetto definitivo a firma dell'ing. Stefano Ferrari;

Visto l'art.7 del D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. che esenta gli Enti Locali dal pagamento delle spese di istruttoria;

Vista la "tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" (Tabella A allegata alla L.R.19/2018 aggiornata con D.D. 206/A1801A del 24/01/2019) che esenta gli Enti Locali dal pagamento del canone dovuto per i guadi;

Considerato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Dato atto che è stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionari incaricati da questo Settore, al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904
- artt. 86 e 89 D.Lgs. 112/1998
- art. 2 del D.P.R. n. 8/1972
- art. 89 del D.P.R. 616/1977
- D.G.R. 24-24228 del 24/3/1998
- D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015
- L.R. n. 40/98 e s.m.i.
- art. 59 L.R. 44/2000
- LL.RR. 20/2002 e 12/2004
- Regolamento Regionale n.14/R del 06/12/2004 e s.m.i.
- art. 17 L.R. 23/2008
- D.G.C. n. 104 del 14/05/2020
- Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di Cuneo aggiornato con D.G.C. 112 del 09/05/2019

determina

di concedere al Comune di Cuneo, con sede legale in Cuneo, l'occupazione di un'area demaniale (servitù) della superficie di 1.458,96 mq con la realizzazione di un guado temporaneo sul torrente Gesso, in corrispondenza della località Santuario degli Angeli, nel comune di Cuneo, per il transito ciclo-pedonale nel Parco Fluviale Gesso e Stura.

L'opera dovrà essere realizzata così come indicato sugli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza, che si restituiscono vistati al richiedente. In particolare si richiede particolare cura nella realizzazione dei tratti ribassati prossimi alle sponde a tutela della pubblica e privata incolumità.

Di accordare la concessione a titolo precario per 10 (dieci) mesi a far data dalla presente determinazione.

Alla scadenza della concessione il guado dovrà essere rimosso e si dovrà provvedere al ripristino dello stato dei luoghi inviando comunicazione scritta a questo Settore.

La concessione demaniale breve è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale e i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della concessione stessa.

La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di

fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore; gli eventuali oneri di ripristino saranno a totale carico del concessionario.

Il Comune di Cuneo qualora si verificassero le condizioni indicate negli scenari di rischio dovrà rispettare le relative procedure presenti nel Piano Comunale di Protezione Civile, aggiornato con D.G.C. 112 del 09/05/2019 come indicato nell'elaborato "Relazione generale" (Allegato 1); in particolare dovrà:

- delimitare gli accessi laterali del guado, sia in destra che in sinistra idrografica, con la realizzazione di due rilevati in materiale lapideo d'alveo, esternamente all'alveo inciso
- garantire la chiusura degli accessi al guado, mediante il posizionamento di apposite sbarre su entrambe le sponde del torrente Gesso, in caso di calamità o eventi atmosferici di rilievo
- posizionare in prossimità degli accessi, dei cartelli di avviso di pericolo e di divieto di attraversamento nelle condizioni di allerta con le seguenti diciture "Attenzione piene improvvise" e "In caso di allagamento, divieto di attraversamento"
- indicare, sul display led, presente nei pressi del Viale degli Angeli all'inizio dell'accesso ciclo-pedonale "Calà Gino Giordanengo", i livelli di allerta riferiti alle condizioni di criticità emessi dal Centro funzionale del Piemonte con le colorazioni previste; segnalare altresì la chiusura del guado quando prevista
- garantire le condizioni di efficienza funzionale del guado e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo) intensificando l'attività di controllo già nella fase di Allerta Gialla
- emettere Ordinanza Sindacale di chiusura del guado e delle piste ciclo naturalistiche di accesso allo stesso a seguito dell'emissione dell'avviso meteo con criticità di Allerta Arancione, provvedendo alla chiusura delle sbarre e provvedere ad affiggerla in corrispondenza degli accessi

L'Amministrazione Regionale concedente si riserva la facoltà, per motivi di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o perché l'opera sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del torrente Gesso, di revocare in qualsiasi momento la concessione demaniale breve ai sensi dell'art.16 del D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i.

Il soggetto autorizzato, previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del guado, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

L'Amministrazione Comunale dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

Il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. Nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Per quanto attiene alla tutela della pubblica incolumità nell'ambito dell'utilizzazione del guado si

ricorda che l'azione dell'Amministrazione Regionale non sostituisce quella primaria del Sindaco del Comune di Cuneo ai sensi della normativa vigente in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe